



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
7<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Fabio  
Sante  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Marino  
Massimo  
Raffaele  
Antonio  
Floriano  
Ermanno  
Raffaele

Galan  
Gava  
Bressan  
Chisso  
Conta  
Coppola  
Finozzi  
Giorgetti  
Grazia  
Padoin  
Pra  
Serrajotto  
Zanon

## Deliberazione della Giunta

n. 197 del 28.01.2005

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D. Lgs. 276/03. Primi indirizzi operativi.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e Formazione professionale Raffaele Grazia riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro", in applicazione della legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro", individua tre tipologie di contratto di apprendistato con finalità diverse:

- contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale;
- contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;

Con deliberazione n. 2626 del 6.8.2004, era stata emanata la Direttiva che disciplina, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni formative sperimentali nell'alto apprendistato. Con successiva deliberazione n.4004 del 10.12.2004 la Giunta Regionale ha approvato il progetto presentato dall'Università degli Studi di Padova in partenariato con altri Soggetti, per la realizzazione di un percorso relativo a cinque master di primo livello.

Relativamente all'attuazione delle norme relative all'apprendistato professionalizzante, questo è subordinata alla definizione di una regolamentazione regionale secondo quanto previsto dall'art. 49 del citato D.Lgs. n. 276/03.

Il Ministero del Lavoro con la circolare n. 40 del 14 ottobre 2004 ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato, precisando che la regolamentazione dei profili formativi a cura delle Regioni possa essere effettuata anche in forma non legislativa.

Le disposizioni contenute nel presente documento disciplinano l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 276 del 2003 e costituiscono il primo passo sperimentale per rendere operativo un contratto di lavoro a carattere formativo che riveste un'importanza significativa nel contesto veneto e di procedere successivamente alla definitiva regolamentazione dei profili formativi all'interno del contratto di apprendistato professionalizzante.

I contenuti del presente atto deliberativo si applicano esclusivamente ai settori di attività per i quali i contratti collettivi o gli accordi interconfederali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale abbiano regolamentato l'apprendistato professionalizzante ai sensi del citato art. 49.

La decorrenza della nuova regolamentazione si applica a partire dal 4 aprile 2005 per i settori già disciplinati in materia di apprendistato professionalizzante da contratti collettivi o da accordo

*Mod. B -copia*

interconfederali stipulato dalle organizzazioni di cui al paragrafo precedente.

Per gli altri settori, tale regolamentazione avrà efficacia dalla data di entrata in vigore dello specifico contratto collettivo o accordo interconfederale; in mancanza di tale regolamentazione continuerà ad applicarsi la previgente normativa in materia di apprendistato (art. 16 legge 196/97).

Il documento riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è il risultato del confronto tra Regione del Veneto e Parti Sociali, che ha dato luogo ad un'intesa sottoscritta in data 25.1.2004 tra l'Assessore alle politiche dell'occupazione e della formazione professionale Raffaele Grazia e le Parti Sociali, a cui la Giunta Regionale aderisce con il presente provvedimento, e continuerà all'interno dei lavori previsti dal Gruppo tecnico per la formazione per apprendisti, coordinato dalla Regione del Veneto e composto da rappresentanti delle Parti Sociali, delle Province e dagli Organismi di formazione, allargato a ulteriori rappresentanti o esperti in materia al fine di valorizzare ulteriormente gli aspetti formativi dell'istituto.

Entro il 15 marzo 2005 saranno determinati, con provvedimento del Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, tenuto conto dei lavori del Gruppo Tecnico di cui in premessa:

1. il modello regionale del piano formativo individuale e il facsimile di autocertificazione relativo alla capacità formativa formale interna dell'azienda;
2. il modello regionale del piano formativo individuale di dettaglio e le relative modalità e termini per l'invio agli Organismi di cui al punto 5 e per la relativa verifica.

Considerata l'innovatività della materia, si propone inoltre che il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro possa disciplinare ulteriormente, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale con il presente provvedimento, la stessa.

Gli esiti delle attività formative che saranno realizzate, saranno oggetto di specifico monitoraggio regionale e costituiranno la base per la definitiva regolamentazione, che terrà conto anche dei contratti collettivi o degli accordi interconfederali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale e sarà effettuata sentite le parti sociali. Tale attività di monitoraggio si inserisce all'interno dei lavori previsti dal citato Gruppo tecnico.

A conclusione della propria relazione, l'Assessore Raffaele Grazia propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udito il relatore Assessore alla Formazione Professionale, Raffaele Grazia, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Viste le leggi 196/97, 30/2003 e il D.Lgs. n. 276/2003;
- Vista la circolare ministeriale n. 40 del 14.10.2004;
- Vista la L.R. 19/02;
- Richiamate le proprie deliberazioni nn. 2626/04, 1967/04, 2625/04, 4006/04
- Visti il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28.2.2000

### **DELIBERA**

- Di approvare quanto riportato in premessa nonché l'"Allegato A - Art. 49 del D. Lgs 276/03. Primi indirizzi operativi" al presente provvedimento, facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Di fissare la decorrenza della nuova regolamentazione a partire dal 4 aprile 2005 per i settori già disciplinati in materia di apprendistato professionalizzante da contratti collettivi o da accordo interconfederali stipulato dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative sul piano

nazionale o regionale che abbiano regolamentato l'apprendistato professionalizzante ai sensi del citato art. 49;

- Di stabilire che per gli altri settori tale regolamentazione avrà efficacia dalla data di entrata in vigore dello specifico contratto collettivo o accordo interconfederale; in mancanza di tale regolamentazione continuerà ad applicarsi la previgente normativa in materia di apprendistato (art. 16 legge 196/97);
- Di aderire al protocollo di intesa firmato tra Regione del Veneto e Parti Sociali di cui in premessa;
- Di autorizzare il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro a disciplinare ulteriormente la materia, sulla base degli indirizzi fissati con il presente provvedimento dalla Giunta Regionale, e di approvare, sulla base dei lavori del Gruppo tecnico, il modello regionale del piano formativo individuale, il facsimile di autocertificazione relativo alla capacità formativa formale interna dell'azienda, il modello regionale del piano formativo individuale di dettaglio e le relative modalità e termini per l'invio e per la verifica.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. Dott. Giancarlo Galan